



Assessorato Agricoltura, Tutela della fauna e della flora

I.r.17/1999 – Programmi Operativi Provinciali- POP 2010-1012
Programma Operativo Provinciale 2010-2012 – Provincia di Cuneo

Osservazioni emerse nel corso dell'istruttoria eseguita dalla Direzione Agricoltura

Settore Sviluppo delle produzioni zootecniche

Gli interventi previsti all'art.17 lett.d) della l.r.63/1978 relativi a contributi per la fecondazione artificiale sono da ritenersi non più compatibili con gli orientamenti comunitari per gli aiuti di stati nel settore agricolo 2007-2013. Si veda al riguardo il paragrafo IV.L dedicato agli aiuti nel settore zootecnico nel quale si sostiene che l'inseminazione artificiale non dovrebbe essere ammessa al beneficio di aiuti in quanto non può essere considerata una pratica innovativa e l'art. 16 del Reg. (CE) n. 1857/2006 che, nel consentire fino al 31 dicembre 2011 una contribuzione pari al 40% per l'introduzione a livello di azienda di metodi o tecniche innovative in materia di riproduzione animale, specifica che devono essere esclusi i costi relativi all'introduzione o all'effettuazione dell'inseminazione artificiale.

Nel caso tali interventi si ritengano da confermare, in particolare quando rivolti ad aziende localizzate in zona di montagna, tale aiuto deve avvenire in regime de minimis, di cui al Reg.(CE) n. 1535/2007. Questo settore proporrà alla Giunta regionale un provvedimento con il quale si regola tale aiuto in regime de minimis al quale le Province interessate al proseguimento dell'intervento potranno fare riferimento.

Settore Sviluppo agroindustriale e distrettuale

Si precisa che, allo stato attuale della normativa regionale, gli interventi attivabili, per quanto riguarda il credito di conduzione alle aziende operanti nel settore agricolo, sono quelli previsti dall'art.50 della l.r.63/1978, così come disciplinato dalla DGR n. 30-7048 del 8 ottobre 2007 che ha provveduto al ricorso, per tale intervento, al regime de minimis di cui al Reg.1860/2004 (attualmente Reg.1535/2007). L'attivazione di altre forme di intervento comporta necessariamente modifiche o integrazioni alle norme in vigore.